

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00002091

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piatto

OGTV - Identificazione frammento

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Giuditta e Oloferne

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Urbino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione ducale

LDCN - Denominazione Palazzo Ducale

LDCU - Denominazione spazio viabilistico p.zza Duca Federico

LDCM - Denominazione raccolta Galleria Nazionale delle Marche

LDCS - Specifiche interno

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1528

DTSV - Validità ante

DTSF - A 1528

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Pellipario Nicolò detto Nicola da Urbino

AUTA - Dati anagrafici 1480 ca/ 1547 ca.

AUTH - Sigla per citazione 70003483

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica maiolica/ smaltura stannifera

MIS - MISURE

MISD - Diametro 14

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione discreto

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto Covetto di piatto raffigurante Giuditta con la testa di Oloferne; del decoro della falda rimane solo una sottile fascia a volute. Dipinto a mezza tinta in giallo e nero.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche La prima maniera del Pellipario appare caratterizzata da figure che tendono ad allungarsi con braccia e gambe molto formose; queste caratteristiche e il decoro residuo intorno al covetto tipicamente durantino portano a considerare il pezzo una delle opere giovanili dell'artista, eseguita prima del suo trasferimento da Casteldurante a Urbino. Tale attribuzione avanzata da P. Sgarzini e C. Leonardi (com. orale) è condivisa da F. Liverani. In precedenza L. Serra aveva attribuito il pezzo a Francesco Xanto Aveli allievo del Pellipario.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione acquisto

ACQD - Data acquisizione 1919

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Galleria Nazionale delle Marche
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 2575-M
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1974
CMPN - Nome	Petrucci E.
FUR - Funzionario responsabile	Vastano A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Vitali R.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Vitali R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Sulla scheda cartacea si fa riferimento ad un vecchio inventario, senza specificarne il titolo né la data, ma soltanto il numero del pezzo: 149. Per la bibliografia cfr.: L. Serra, Il Palazzo Ducale e la Galleria Nazionale delle Marche, Roma 1930, p. 20.